

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 72

DEL 27/09/2006

O G G E T T O:

ACCESSO AL CREDITO BANCARIO E MOBILIARE DEGLI ENTI LOCALI CON IL COORDINAMENTO DELLA REGIONE

Oggi, 27/09/2006 alle ore 21,13 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la seduta la Dott.ssa Vigiani Maria Treresa nella sua qualità di Presidente

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	A
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	A
6 DETTI DOMENICO	A	17 VITELLOZZI SANTINO	A
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	A
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 9

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: DETTI - MULINACCI - VARRAUD

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA     **SI**

ALLEGATI     **SI**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che tutte le pubbliche amministrazioni sono chiamate alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica posti dalla disciplina comunitaria in materia di condizioni di bilancio, in conformità alle previsioni del Patto di stabilità interno e sono impegnate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- che il raggiungimento di tali obiettivi richiede l'attuazione di politiche di contenimento della spesa pubblica ricorrendo anche a modalità organizzative che consentano l'aumento dei livelli di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- che il contenimento della spesa pubblica, in particolare per gli interessi sul debito può essere ragionevolmente conseguito attraverso operazioni di accesso al credito coordinate dalla Regione che, per effetto delle economie di scala e di dimensione che ne derivano, consentono agli Enti partecipanti di ottenere migliori condizioni di finanziamento;
- che ogni operazione coordinata dalla Regione Toscana consisterà nello svolgimento di un'unica gara regionale con cui sarà individuata una banca disposta ad applicare condizioni uniformi di finanziamento sia alla Regione, qualora partecipante essa stessa alla richiesta di finanziamento, sia alle Amministrazioni locali della Toscana che aderiranno ad una o più operazioni di accesso al credito coordinate dalla Regione stessa;
- che i benefici economici di una operazione strutturata secondo le modalità di cui sopra, sono dimostrati sia dai risultati di precedenti operazioni concluse dalla Regione stessa per il finanziamento, coperto da limite di impegno statale, di progetti di Enti locali riguardanti la sicurezza stradale sia dai risultati di operazioni coordinate da Comuni e Province che hanno agito come capofila di un "pool" composto da numerosi Enti locali (es. operazioni coordinate dai Comuni di Mantova, Reggio Emilia, Imperia, ed altri)
- che con Delibera 20 marzo 2006, n. 203 la Giunta Regionale Toscana ha fornito le prime direttive per l'attivazione, da parte della Regione, di forme coordinate di accesso al credito ed al mercato finanziario;
- che, per l'attivazione delle suddette forme coordinate di accesso al credito questa Amministrazione Comunale si avvarrà degli Uffici della Direzione Bilancio e Finanze della Giunta Regionale Toscana che gestirà in modo accentrato la procedura ad evidenza pubblica per la scelta della banca con cui verranno stipulati i contratti di mutuo e/o le convenzioni di collocamento dei prestiti obbligazionari, alle condizioni omogenee che saranno indicate nel contratto normativo che sarà concluso tra la Regione Toscana e la banca aggiudicataria;
- che l'avvalimento degli Uffici della Direzione Bilancio e Finanze della Regione Toscana ed in particolare del Settore politiche finanziarie, richiede la previa stipula di apposita convenzione tra la Regione stessa e questa Amministrazione Comunale convenzione che disciplinerà i rapporti giuridici tra questa Amministrazione Comunale e la Regione Toscana in relazione alla gestione unitaria ed accentrata presso quest'ultima delle procedure di gara finalizzate alla conclusione delle operazioni di indebitamento;
- che la Regione non agisce in proprio ma per conto degli Enti locali aderenti all'operazione;
- che la Regione ha facoltà di aderire, essa stessa, all'operazione per soddisfare le proprie esigenze di finanziamento;
- che tutta la documentazione a corredo delle operazioni oggetto della convenzione di cui al presente atto è stata preventivamente verificata e concordata dalla Regione con i Responsabili dei Servizi finanziari degli Enti locali nel corso di incontri organizzati dal Settore Politiche finanziarie della Direzione Bilancio e Finanze della Regione.

- che la convenzione avrà durata triennale e alla scadenza sarà rinnovabile per un periodo di pari durata;
- che dalla stipula della convenzione non deriva l'obbligo ma soltanto la facoltà di accedere a finanziamenti che saranno erogati da una o più banche individuate dalla Regione con apposita gara ad evidenza pubblica;

Valutata l'opportunità e la convenienza di procedere alla stipula della convenzione per le seguenti motivazioni:

- possibilità di ottenere condizioni contrattuali significativamente migliori rispetto a quelle conseguibili attraverso un accesso diretto al credito od attraverso la stipula di un mutuo con la Cassa DDPP
- possibilità di accesso a nuove forme di finanziamento anche a comuni di medio-piccola piccola dimensione che diversamente avrebbero concrete difficoltà nel porre in essere procedure complesse e di importo non interessante per gli Istituti di Credito;
- la realizzazione di risparmi di spesa in termini di minori interessi pagati;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di approvare il predetto schema di convenzione di cui al citato allegato "A";

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Accertato che sulla proposta deliberativa è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere allegato;

#### DELIBERA

1. approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato alla presente, sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale della medesima;
2. di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, il responsabile del Servizio Finanziario alla stipula con la Regione Toscana, della convenzione per la gestione unitaria ed accentrata delle procedure di gara finalizzate alla conclusione di operazioni di indebitamento;
3. di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di sottoscrivere gli atti necessari al perfezionamento dell'adesione alla suddetta convenzione che sarà valida fino al 31 dicembre 2007, nonché tutti gli atti connessi alla partecipazione ad ogni singola operazione di finanziamento coordinata dalla Regione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	12
ASTENUTI	N.	0
VOTANTI:	N.	12
FAVOREVOLI	N..	12
CONTRARI	N.	0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

**IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE, DATA L'URGENZA**

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	12
ASTENUTI	N.	0
VOTANTI:	N.	12
FAVOREVOLI	N..	12
CONTRARI	N.	0

**Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile**



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: FINANZIARIO

## OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

ACCESSO AL CREDITO BANCARIO E MOBILIARE DEGLI ENTI LOCALI CON IL COORDINAMENTO DELLA REGIONE

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Bibbiena, 16/09/2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA ED ACCENTRATA DELLE PROCEDURE DI GARA FINALIZZATE ALLA CONCLUSIONE DI OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI DELLA TOSCANA**

Tra

- REGIONE TOSCANA, Codice Fiscale e Partita IVA 01386030488, con Sede in Firenze, Via Cavour n. 16/18, rappresentata dalla Dirigente regionale Dott.ssa Simonetta Baldi, nata a Milano il 29.01.1959 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, la quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore "Politiche finanziarie" della Direzione Bilancio e Finanze della Regione, nominata con Decreto del Direttore Generale della Direzione Bilancio e Finanze n. 7372 del 4/12/2003 e confermata nell'incarico con Decreto del Direttore Generale della Direzione Bilancio e Finanze n. 5739 del 25.10.2005, autorizzata, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2001 ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente e per il presente atto, autorizzata con il Decreto n. .... del ..... 2006

E

- COMUNE DI ....., Codice Fiscale e Partita IVA ....., con Sede in ....., Via/Piazza ..... n. ...., rappresentata dal/dalla Dott./Dott.ssa ....., nato/a a ....., il ....., domiciliato/a per la carica presso la sede dell'Ente il/la quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di ....., nominato/a con Decreto del Sindaco/Presidente della Provincia/Presidente della Comunità Montana (o Isolana) n. .... del ....., autorizzato/a ai sensi dell'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000 ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo

Premesso:

- che tutte le pubbliche amministrazioni sono chiamate alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica posti dalla disciplina comunitaria in materia di condizioni di bilancio, in conformità alle previsioni del Patto di stabilità interno e sono impegnate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Allegato alla deliberazione n. 79 del 27.09.06

M. DEL MONTE



- che il raggiungimento di tali obiettivi richiede l'attuazione di politiche di contenimento della spesa pubblica ricorrendo anche a modalità organizzative che consentano l'aumento dei livelli di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- che il contenimento della spesa pubblica, in particolare per gli interessi sul debito della Regione e delle Amministrazioni locali toscane, può essere ragionevolmente conseguito attraverso lo svolgimento di procedure di gara a livello regionale con cui individuare una banca disposta ad applicare condizioni uniformi di finanziamento alle Amministrazioni locali della Toscana che aderiranno ad una o più operazioni di accesso al credito coordinate dalla Regione, nonché alla Regione stessa, qualora concorra per le proprie necessità di finanziamento. In tal modo verrà perseguita la finalità della semplificazione dell'iter amministrativo per l'accesso al credito e dell'accrescimento del potere contrattuale degli enti convenzionati;
- che con Delibera G.R. 20 marzo 2006, n. 203 sono state fornite le prime direttive per l'attivazione, da parte della Regione, di forme coordinate di accesso al credito ed al mercato finanziario;
- che la Direzione Bilancio e Finanze della Giunta Regionale – Settore Politiche finanziarie, gestirà la procedura ad evidenza pubblica per la scelta della banca con cui verranno stipulati i contratti di mutuo e/o le convenzioni di collocamento dei prestiti obbligazionari, alle condizioni omogenee che verranno indicate nel contratto normativo che sarà concluso tra la Regione Toscana e la banca aggiudicataria;
- che con la Delibera G.R. n. ... del ... settembre 2006 sono stati definiti gli indirizzi specifici ed è stata autorizzata la stipula della presente convenzione;
- che con Decreto n. .... Del .....2006 del Dirigente del Settore politiche finanziarie è stato approvato lo schema della presente convenzione;
- che con Delibera del Consiglio Comunale/Provincia/ della Comunità Montana di ....., n. .... del ....., è stata autorizzata la sottoscrizione della presente convenzione ed è stato approvato lo schema della presente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

Con il presente atto l'Ente locale di cui alle premesse :

- affida alla Regione Toscana, Direzione Generale Bilancio e Finanze, Settore politiche finanziarie, che coordina l'accesso al credito degli Enti locali aderenti alle operazioni che di volta in volta saranno organizzate dalla Regione stessa, la gestione della procedura di scelta della banca che, alle condizioni concordate con la Regione, si impegna a erogare, a titolo di finanziamento, gli importi che saranno indicati nel documento (scheda) di adesione alla singola operazione.
- accetta di avvalersi delle capacità organizzative e tecniche delle strutture regionali competenti in materia di finanza e di contratti, ai fini dello svolgimento delle attività individuate all'articolo seguente e relative a singole operazioni di finanziamento, da individuare periodicamente con apposita comunicazione da parte degli Enti.

ART. 3

Scopo della presente convenzione è lo sviluppo di forme di collaborazione e di gestione unitaria di attività amministrative relative all'accesso al credito per operazioni di indebitamento nella forma tecnica del mutuo, dell'apertura di credito o del prestito obbligazionario, al fine di ottenere condizioni di tasso più vantaggiose, nonché per facilitare l'accesso al credito anche ai comuni di ridotte dimensioni.

La presente convenzione, in attuazione dei principi di sussidiarietà e di adeguatezza, rappresenta lo strumento per il coordinamento e la gestione unitaria delle attività amministrative connesse con il ricorso al credito.

ART. 4

La Regione Toscana procederà, per conto dell' Ente firmatario, oltre che, eventualmente, per esigenze proprie, all'espletamento delle procedure di gara che saranno attivate dal dirigente regionale competente in materia di finanza, ai fini dell'individuazione di una o più banche con cui stipulare *contratti - normativi* che obbligano le banche aggiudicatarie, a parità di caratteristiche e



tecniche di finanziamento, ad applicare le stesse condizioni economiche a tutti gli Enti che hanno aderito.

Le operazioni di finanziamento potranno avere una delle seguenti forme tecniche:

1. Mutuo;
2. Prestito obbligazionario;
3. Apertura di credito.

Al termine delle procedure negoziali, definite le condizioni, i singoli Enti procederanno, se lo riterranno opportuno, alla conclusione dell'operazione nel rispetto della normativa vigente. A seconda delle opportunità di mercato e dell'evoluzione degli strumenti a disposizione potranno inoltre essere poste in essere altre forme di collaborazione e gestione unitaria del ricorso al credito di volta in volta concordate tra gli Enti Locali aderenti.

#### ART.5

Periodicamente la Regione Toscana convoca i rappresentanti di tutti gli Enti convenzionati al fine di definire le condizioni principali dello svolgimento della gara per la stipula del contratto normativo. Gli Enti convenzionati dovranno comunicare, entro 7 giorni dalla data fissata per la riunione, l'importo massimo e la forma tecnica dell'operazione di finanziamento che intendono effettuare nell'anno, al fine di quantificare l'importo complessivo dei finanziamenti richiesti.

Nella stessa riunione, o in altra convocata appositamente, la Regione Toscana potrà proporre agli Enti convenzionati interessati le ulteriori forme di collaborazione da porre in essere.

Il contratto normativo e le condizioni a base di gara, ivi compreso l'importo minimo per le singole operazioni di finanziamento ed eventualmente il loro raggruppamento in classi omogenee, verranno definiti dalla Regione Toscana che terrà conto sia delle indicazioni ricevute nelle consultazioni degli Enti aderenti di cui sopra sia dell'esigenza di garantire parametri tecnici economici adeguati alle condizioni di mercato.

Resta salva la facoltà per gli enti aderenti che non concordano sulle condizioni definitive da porre in gara, di non aderire all'operazione, entro 7 giorni dall'avvenuto ricevimento via e-mail del disciplinare di gara e del capitolato speciale di finanziamento.

Per la partecipazione all'operazione di accesso al credito coordinato dalla Regione gli Enti Locali dovranno dichiarare di avere rispettato il patto di stabilità interno, se soggetti, e di non trovarsi in una situazione di deficitarietà strutturale. (ex D.M. Interno 6 maggio 1999, n. 227 e D.M. Interno 10 giugno 2003, n. 217).

La Regione Toscana fornirà agli Enti locali convenzionati l'assistenza ed il supporto amministrativo necessario ai fini della conclusione delle operazioni di finanziamento negoziate e/o gestite in forma unitaria.

#### ART. 6

La convenzione ha validità dal momento della stipula e fino al 31.12.2007 e potrà essere rinnovata previa adozione di apposito atto deliberativo da parte degli organi competenti degli enti associati.

Costituiscono causa di scioglimento anticipato della convenzione:

- il recesso unilaterale della Regione Toscana o dell'Ente locale convenzionato;
- il venire meno del fine per il quale era avvenuta la stipula della convenzione.

La presente convenzione potrà essere modificata su proposta della Regione Toscana.

L'atto modificativo della presente, tuttavia, potrà essere stipulato soltanto dopo l'approvazione del relativo schema predisposto dalla Regione, con delibera dell'organo consiliare dell'Ente locale entro il termine di 90 giorni dalla data della proposta. L'inutile decorso di tale termine costituisce un'ulteriore causa di scioglimento della presente convenzione.

#### ART. 7

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, a causa della presente convenzione, tra l'Ente locale firmatario e la Regione stessa è competente il foro di Firenze.

Eliminato: .

La presente convenzione si compone di n. 5 (sei) pagine ed è redatta in doppio originale.

Per la Regione Toscana

Per il Comune/la Provincia/la  
Comunità Montana di .....

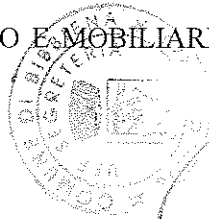
\_\_\_\_\_  
(Dott.ssa Simonetta Baldi)

**OGGETTO:** ACCESSO AL CREDITO BANCARIO E MOBILIARE DEGLI ENTI LOCALI CON IL COORDINAMENTO DELLA REGIONE

IL PRESIDENTE  
M. T. VIGIANI

*Mare Teresa Vigiani*

IL SEGRETARIO  
M. DEL MONTE



*M. Del Monte*

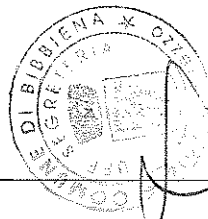
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 02/10/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 1753

Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 02/10/06



IL MESSO  
L. Boschi

*Luigi Boschi*

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 02/10/06 al 17/10/06 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 18 OTT. 2006

N. 1753 Reg. Pubbl.



IL MESSO

Luigi Boschi

*Luigi Boschi*

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

*M. Del Monte*

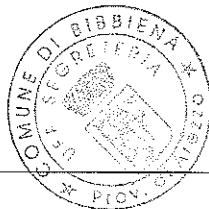
**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' 18 OTT. 2006

18 OTT. 2006



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

*M. Del Monte*

*R*